Codice A1502C
D.D. 9 novembre 2026, n. 550
FONDI REGIONALI DISABILI (FRD). Sistemi informativi della Direzione istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa ''A15_SOC_0_01_Scheda Tecnica 3.7 - Domanda Esonero e Dichiarazione di pagamento'' e schema di disciplinare di incarico. Impegno di Euro 278.681,84

ATTO DD 550/A1502C/2026 DEL 09/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO
A1502C - Politiche del lavoro

OGGETTO: FONDI REGIONALI DISABILI (FRD). Sistemi informativi della Direzione istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa “A15_SOC_0_01_Scheda Tecnica 3.7 – Domanda Esonero e Dichiarazione di pagamento” e schema di disciplinare di incarico. Impegno di Euro 278.681,84 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027. CUP J61J26001380002. CIG BD63B07781

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (successivamente repertoriata n. 51 del 7 febbraio 2022).
Dato atto che la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:
a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea;
b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.
Considerato che:
relativamente ai requisiti soggettivi, l’art. 12, paragrafi 1, 2 e 3 della Direttiva 24/2014/UE, i cui contenuti sono ripresi dall’art. 3 comma 1 lettera e) dell’Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti pubblici, stabilisce che non rientrano nell’ambito di applicazione della normativa in materia di appalti, i contratti aggiudicati ad una persona giuridica di diritto pubblico o privato che soddisfi le seguenti condizioni:

- sia soggetta ad un controllo analogo da parte dell’amministrazione aggiudicatrice;
- eserciti almeno l’80% delle proprie attività a favore dell’amministrazione controllante;

- non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l’esercizio di una influenza dominante.

Viste le “linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte, approvate con D.G.R. n. 21-276 del 12 marzo 2021.
Visto il Catalogo e Listino CSI Versione 1, approvato dal consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 22 settembre 2023, a valere dal 01 gennaio 2024.
Vista la nota prot. 15677 del 11/12/2023, con la quale il Settore Sistema Informativo regionale, in coerenza con quanto previsto dall’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., comunica di aver espresso positivamente la valutazione di congruità tecnico ed economica del “ Catalogo e Listino CSI Versione 1”; tale valutazione costituisce attività propedeutica strumentale e indispensabile alle valutazioni di congruità delle CTE/PTE e alla conseguente formalizzazione dell’affidamento dei servizi al Consorzio.
Preso atto della determinazione n. 173 del 13/04/2023 con la quale il Settore Sistema informativo regionale ha approvato i documenti tecnici previsti all’art. 1, comma 3, della citata Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026.

Dato atto che:

con la citata D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, la Giunta regionale ha disposto, tra l’altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziate sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell’art. 5 della convenzione succitata, “Modalità di definizione”, il CSI predispone le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell’ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l’art. 6 “Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività” stabilisce che l’affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l’affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all’emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti alla coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all’architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l’analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l’adozione della soluzione “in house” in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Considerato che:
- l’art. 23 comma 5 del con D.Lgs 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell’intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house;
- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all’art. 25 del medesimo decreto;
- l’ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ tra cui:
- al punto C.3 ha chiarito che gli obblighi di tracciabilità per i soggetti in house non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d’appalto, per difetto del requisito della terzietà;
- al punto D.7 della sezione relativa alla BDNCP ha chiarito la necessità dell’acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell’identificazione univoca della procedura di affidamento;

- i Settori regionali coinvolti hanno espresso parere favorevole alla presente PTE con comunicazione, da ultimo, del giorno 23/07/2026;

- al fine di ottemperare al citato art. 23 comma 5 del D.Lgs 36/2023, in data 23/09/2026 è stata attivata la procedura per l’affidamento in house a CSI Piemonte (codice identificativo procedura n. 224758982), tramite la piattaforma Sintel;

- preso atto che la procedura Sintel è stata avviata con RDO firmata a nome della dott.ssa Valeria Sottili ma viene sostituita con il presente atto dal dott. Livio Boiero, responsabile del Settore Politiche del lavoro (A1502C).

- CSI Piemonte ha presentato in data 28/09/2026, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, la PTE di Iniziativa “A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale” comprensiva delle seguenti Schede Tecniche di intervento:

- Scheda Tecnica 3.7 – Domanda Esonero e Dichiarazione di pagamento

per un preventivo di spesa di Euro 278.681,84

- la Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 dell’ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità della citata Proposta Tecnica Economica firmata digitalmente in data 15/10/2026 dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale e dalla Dirigente competente all’emanazione del presente provvedimento, posti agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;
il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma SINTEL è: BD63B07781

dato atto che, ancorché non sia più previsto dal D.Lgs 36/2023, il Consorzio per i Sistemi Informativi è stato inserito nell’elenco gestito da ANAC ai sensi dell’art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016 come ente nei confronti del quale la Regione Piemonte poteva procedere mediante affidamenti diretti in house (Delibere ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 01 aprile 2020).

Considerato inoltre che:

- l’affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l’acquisizione di prodotti commerciali o in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento per il sistema informativo regionale (SIRe) e tempistiche incoerenti rispetto alle attività complesse, previste normativamente e finanziate con Fondo Sociale Europeo;
- l’attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.
- le evolutive intervengono su procedure che fanno parte dell’architettura informatica posta, fra l’altro, a presidio della corretta gestione del Fondo Sociale Europeo che impone specifici obblighi di tracciabilità, accessibilità e continuità al meglio garantiti dal soggetto che ha la gestione unitaria del sistema informativo;
- il know-how maturato negli anni dal Consorzio ed il governo complessivo dei processi dell’ambito Formazione Professionale e Lavoro consentono la reattività necessaria rispetto all’evolversi dei requisiti;

Ritenuto di poter giustificare l’adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità, celerità e persguimento dei sopra indicati interessi strategici dell’Ente, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Ritenuto pertanto necessario:

-affidare al CSI-Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritta nella citata proposta tecnico economica di Iniziativa;

- impegnare a favore del CSI Piemonte (cod. benef.12655) la spesa di Euro 278.681,84 esente IVA sul cap. 134920 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027;

- dare atto che le risorse sono già state accertate con DD 517 del 12/09/2025 sul capitolo 29612 (accertamento n. 357/2026 - FPV)

Preso atto che la spesa relativa al Contributo ANAC per l’importo di euro 250,00 trova capienza nell'impegno 2026/5047 (cap. 144926 - struttura amministrativa responsabile A11000, Segreteria Direzione A11).

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2023;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

si dà atto dell’inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti

di bilancio;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R.12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Nota prot. 9855/A11000 del 18 febbraio 2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2026;
- la DGR n. 7-2731/2026/XII del 26 giugno 2026 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT triennio 2024-2026. Aggiornamento 2026";
- la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 - autofinanziamento;
- la legge regionale del 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale del 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;
- Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie.;
- la DGR 17-3074/2026/XII - Regolamento (UE) 2021/1057. PR FSE+ 2021-2027. Integrazione, con ulteriori euro 22.689.270,00, delle risorse finalizzate alla gestione, assistenza, manutenzione, evoluzione ed implementazione dei servizi e dei sistemi

informativi, di cui alla D.G.R. n. 18-5830 del 21 ottobre 2022, come già incrementata dalla D.G.R. n. 3-2388 del 30 marzo 2026, e destinazione di euro 2.750.000,00 per la realizzazione degli interventi formativi e di aggiornamento, di cui alla D.G.R. n. 4-2041 del 22 dicembre 2025, anche a seguito della rimodulazione della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 17-7188 del 12 luglio 2023;

determina

di approvare la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale", comprensiva delle seguenti schede tecniche di intervento:

- Scheda Tecnica 3.7 – Domanda Esonero e Dichiarazione di pagamento

presentata da CSI Piemonte con prot. n. 18262 del 28/09/2026 attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, per un preventivo di spesa di Euro 278.681,84 per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.
- di affidare al CSI Piemonte (cod. benef.12655) le attività previste nella suddetta proposta tecnico economica di Iniziativa, come di seguito specificato:

- impegno di Euro 278.681,84 sul cap. 134920 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2027

- di dare atto che la spesa è correlata a FPV, in quanto le risorse sono già state accertate con DD 517 del 12/09/2025 sul capitolo 29612 (accertamento n. 357/2026)

- di dare atto che la spesa relativa al Contributo ANAC per l'importo di euro 250,00 trova capienza nell'impegno 2026/5047 (cap. 144926 - struttura amministrativa responsabile A11000, Segreteria Direzione A11).

La transazione elementare dell'impegno di spesa effettuato con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale";

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA S04VFA ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;
di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.
Ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:
Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)
Importo: Euro 278.681,84
Responsabile procedimento: Dott. Livio Boiero

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

IL DIRIGENTE (A1502C - Politiche del lavoro)
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DISCIPLINARE_PTE_3.7.pdf
Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale"

approvata con D.D. n. _____ del _____

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita tramite la piattaforma SINTEL con prot. CSI n. 18262 del 28/09/2026, si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l'iniziativaA15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" e sono state affidate le seguenti schede tecniche di intervento*:*

- Intervento n.° 3 - Scheda Tecnica di Intervento 3.7 - Domanda Esoneri e Pagamenti generati d'ufficio.

Committente
Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro; Settore Politiche del lavoro (A1502C)

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali

Referente cliente Cinzia Zambernardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall'iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti:

- La realizzazione di un intervento evolutivo della funzionalità "Gestione Pagamento Esoneri", a supporto degli operatori regionali, finalizzato alla generazione di una dichiarazione di pagamento d'ufficio nei casi in cui l'azienda, pur avendo esoneri attivi nell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione, non abbia inviato la dichiarazione entro la data di scadenza.

In particolare, l'intervento mira a:

- **Digitalizzare e strutturare l'intero iter amministrativo** delle richieste di esonero, dalla presentazione da parte delle aziende fino alla Determina Dirigenziale, garantendo **tracciabilità completa degli stati**, coerenza dei dati e controllo puntuale delle tempistiche procedimentali.
- **Semplificare e uniformare l'esperienza utente** per aziende, consulenti e operatori regionali, attraverso percorsi guidati, controlli automatici e riduzione degli errori di compilazione, in linea con i principi di usabilità e accessibilità dei servizi digitali della PA.
- **Supportare efficacemente l'attività istruttoria e decisionale** degli operatori regionali, mediante strumenti evoluti di ricerca, filtro, gestione massiva delle pratiche, integrazione dei pareri ITL e predisposizione automatizzata delle determine.
- **Garantire l'integrazione applicativa e la coerenza informativa** con i sistemi regionali esistenti, assicurando l'allineamento dei dati aziendali, dei prospetti disabili e delle informazioni amministrative lungo tutto il ciclo di vita della richiesta.
- **Ridurre i tempi di gestione e aumentare l'efficienza operativa**, grazie a controlli automatici, calcoli parametrizzati, notifiche sistematiche e funzionalità di esportazione e reporting a supporto delle attività di monitoraggio.
- **Assicurare conformità normativa, sicurezza e affidabilità del sistema**, nel rispetto delle

Si prevede la realizzazione di un **sistema applicativo integrato e modulare** per la gestione digitale delle richieste di esonero parziale dagli obblighi della Legge 68/1999, pienamente integrato nell'architettura dei sistemi informativi regionali (SILAP, SILP, PRODIS e servizi di protocollazione e gestione documentale).

La soluzione è concepita per supportare in modo strutturato e completo **tutte le fasi del procedimento amministrativo**, dalla presentazione dell'istanza da parte delle aziende e dei soggetti delegati, alla gestione istruttoria, fino all'adozione della Determina Dirigenziale, assicurando la tracciabilità delle operazioni, la storicizzazione degli stati e il rispetto delle tempistiche procedimentali definite.
L'intervento prevede la realizzazione di funzionalità applicative dedicate agli utenti esterni (aziende, consulenti, soggetti abilitati), basate su **percorsi guidati di compilazione multi-step**, controlli automatici di coerenza e completezza dei dati, integrazione con i prospetti disabili e gestione delle diverse tipologie di istanza (nuove richieste, rinnovi, esoneri per sedi piemontesi ed extra-regionali). Tali funzionalità sono progettate per ridurre gli errori in fase di inserimento e semplificare l'interazione con il sistema.
Per gli operatori regionali, la soluzione mette a disposizione **strumenti avanzati di supporto operativo**, comprendenti funzionalità di ricerca e filtro delle pratiche, gestione degli stati procedimentali e istruttori, integrazione del parere ITL, trattamento massivo delle richieste e predisposizione delle determine dirigenziali, nonché funzioni di esportazione e reporting a supporto delle attività di monitoraggio e controllo.
La soluzione è sviluppata nel rispetto dei principi di **usabilità, accessibilità, sicurezza e protezione dei dati personali**, garantendo la conformità alle normative vigenti e alle linee guida regionali in materia di digitalizzazione dei servizi pubblici. Particolare attenzione è inoltre dedicata alla manutenibilità evolutiva, alla configurabilità dei parametri di processo e alla continuità operativa del servizio.
Nel complesso, la soluzione proposta consente di **efficientare i processi amministrativi**, ridurre i tempi

di gestione delle pratiche e migliorare la qualità e l'affidabilità del servizio erogato, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di digitalizzazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione regionale.

Gestione dicharazione di pagamento d'ufficio

La soluzione proposta introduce una **gestione automatica delle dichiarazioni di esonero** non presentate entro la scadenza, tramite un batch che individua le aziende inadempienti.
Le dichiarazioni vengono **generate automaticamente** secondo le regole già in uso nel sistema.
Il processo prevede la creazione iniziale in stato BOZZA e il passaggio ad ACCETTATA D'UFFICIO.
Successivamente, un ulteriore batch le porta allo stato AUTORIZZATA D'UFFICIO.
È introdotta una nuova funzione per gli operatori regionali per monitorare **dichiarazioni mancanti** e **bozze.**
Da questa funzione è possibile avviare la generazione massiva delle dichiarazioni.
Il sistema precompila automaticamente i dati attraverso integrazione con SILP e PRODIS.
Sono previste comunicazioni automatiche alle aziende prima e dopo la generazione della dichiarazione.
Ogni dichiarazione è **protocollata** e resa disponibile anche in PDF con indicazione "d'ufficio".
La soluzione mantiene l'integrazione con i sistemi di pagamento esistenti e consente la gestione di eventuali anomalie da parte della Regione.

2.1 COMPLIANCE NORMATIVA AL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA DI AGID

La soluzione proposta è coerente, in termini generali, con la normativa europea, nazionale e regionale e concorre al raggiungimento degli obiettivi proposti nella relativa iniziativa SOC_0_3 del piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026. In particolare, l'intervento proposto si inquadra nell'obiettivo strategico "OBS_3 Promuovere l'utilizzo dei servizi online ed incrementare le interazioni dei cittadini con la pubblica amministrazione".
L'intervento proposto prevede attività di evoluzione del sistema informativo del lavoro nelle sue tre componenti di SILAP, SILP e SILP web indirizzandosi sia ad utenti della PA, sia ad utenti privati come descritto in precedenza, garantendo in particolare:

- Disegno modulare delle componenti applicative rispetto al contesto architetturale attuale e alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale: *il sistema è progettato secondo un'architettura modulare rispetto alle macrofunzionalità, con componenti disaccoppiate che consentono l'evoluzione indipendente dei singoli moduli e garantiscono scalabilità sia orizzontale che verticale.*
- Aderenza a modelli architetturali che favoriscono l'interoperabilità attraverso la realizzazione di API riutilizzabili coerentemente con le "Linee Guida del Modello di interoperabilità" pubblicate da AgID: *per i servizi è stato adottato un approccio API-first, esponendo servizi applicativi riutilizzabili e integrabili con sistemi esterni, in coerenza con il Modello di Interoperabilità AgID e favorendo l'integrazione con l'ecosistema digitale della PA*.

- Logica “Security by design” prevedendo l’utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l’aderenza alle “Linee guida per lo sviluppo del software sicuro” di AgID; la progettazione e realizzazione dei sistemi è stata impostata sui principi della Privacy By Design e Privacy by Default: *la soluzione è progettata secondo i principi di security by design, con l’adozione di security design pattern e controlli di sicurezza applicativa (autenticazione, autorizzazione, audit). Sono inoltre applicati i principi di privacy by design e privacy by default, garantendo la protezione dei dati personali lungo tutto il ciclo di vita del dato.*

- Aderenza della nuova architettura ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:

    - Cloud first: le pubbliche amministrazioni sono tenute a valutare l’adozione di servizi digitali disponibili in cloud prima di qualsiasi altra soluzione tradizionale: *il sistema è progettato per essere distribuito su infrastrutture cloud (Nivola-V ma predisposto per una architettura a container), privilegiando soluzioni scalabili e resilienti rispetto a deployment tradizionali.*

        - Riusabilità: le soluzioni e i programmi informatici, realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l’obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre amministrazioni e alla collettività: *le componenti di SILP e SILAP sono sviluppate per il riuso, con documentazione tecnica e predisposizione alla pubblicazione del codice in repository condivisi (Developers Italia).*

        - Digital by default: le pubbliche amministrazioni devono fornire servizi digitali come opzione predefinita: *tutti i servizi sono progettati per essere fruiti in modalità digitale come canale principale.*

        - Once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite: *il flusso degli esoneri prevede meccanismi di integrazione e recupero dati da sistemi esterni, riducendo la necessità per utenti e imprese di reinserire informazioni già disponibili.*

    e. Digital identity only: le pubbliche amministrazioni devono condurre azioni propedeutiche all’adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA devono adottare SPID): *l’accesso agli applicativi SILP e SILAP è integrato con sistemi di identità digitale, garantendo autenticazione sicura e standardizzata*.

    f. Integrazione delle Piattaforme abilitanti: *non ne è stata individuata la necessità*

    g. Inclusività e accessibilità dei servizi; le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano per definizione inclusivi e che vengano incontro alle di-

verse esigenze delle persone, ad esempio degli anziani e delle persone con disabilità: *le interfacce web sono progettate secondo criteri di accessibilità standard.*

h. Inclusività territoriale: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi anche per le minoranze linguistiche presenti sul territorio nazionale: *allo stato attuale non si ravvisa l'adozione di questa linea guida.*

i. Apertura e trasparenza dei dati e dei processi amministrativi: *la soluzione supporta la tracciabilità dei processi e la disponibilità dei dati, favorendo trasparenza amministrativa e accesso alle informazioni.*

j. Transfrontaliero per definizione: le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti: *allo stato attuale non si ravvisa, l'adozione di questa linea guida.*

k. Interoperabile per definizione: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e affidabile: *l'architettura garantisce cooperazione applicativa affidabile con sistemi terzi attraverso standard aperti e servizi integrati.*

l. Fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica: *la sicurezza è integrata trasversalmente nella soluzione, includendo protezione dei dati, gestione degli accessi e monitoraggio degli eventi, al fine di garantire affidabilità e conformità normativa.*

Nello specifico, la suddetta filiera adotta le seguenti tecnologie e piattaforme sia nazionali che regionali:

Descrizione	Componente Architetturale del SIRe	Piattaforma Tecnologica	Di prossima integrazione/ già integrata
Autenticazione utenti secondo la norma e gestione delle autorizzazioni applicative	Identity and Access Management	IDP, GASPRP, SPID, CIE, CNS	Già integrato
Protocollazione e archiviazione automatica di documenti	Documentale Archivio Protocollo	DoquiACTA	Già integrato
Marca da Bollo Virtuale	Pagamenti PiemontePay	PiemontePay	Già integrato

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

2.2 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A1500B Anno 2025 par. 5.

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Programma regionale FSE Plus 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	Intervento n.° 3 - Scheda Tecnica di Intervento 3.7 Domanda Esoneri e Pagamenti generati d'ufficio.
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J61J26001380002

4 TEMPI DELLA FORNITURA

	2026		**2027**	
Attività	**Nov**	**Dic**	**Gen**	**Feb**
Prodotto 1 Domanda Esoneri				
Prodotto 2 Dichiarazione D'Ufficio				

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Deliverable	SLA	Valore Economico 2027 (€)
Prodotto 1 Domanda Esoneri	F1.1 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone – Domanda Esoneri	Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita; Piano di Lavoro dell'obiettivo Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente; Codice Sorgente e relativi artefatti bi nari e di configurat ion management; Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; Documentazione utente e di gestione operativa; Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; Documento di misurazione della dimensione del software Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	153.667,25

		dimensionamento in Punti Funzione della baseline); Test e dichiarazione di accessibilità.		
	F1.2 - Servizi Complementari orientati al PMO- Domanda Esoneri	Framework PMO + Documento di Master Plan ovvero Piano di Progetto, Tabella dei rischi di progetto e Report Avanzamento Progetto; Piano di Change Management;	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	10.531,20
	F1.3 - Servizi Complementari orientati al Supporto Tecnico – Domanda Esoneri	Relazione attività svolte. Verbale di verifica	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	15.270,24
	F1.4 - Servizi accessori Domanda Esoneri	Relazione che evidenzia le attività svolte al termine del servizio Documento di Progettazione e pianificazione degli interventi formativi; Registro partecipazione formazione.	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	22.913,75
	F1.5 - Supporto Continuativo (BPO) Domanda Esoneri	Documenti di rendicontazione quali-quantitativa relativamente a quanto predisposto: Reportistica a supporto della progettualità Schede di configurazione	n.a	31.575,96
Prodotto 2 Dichiarazione D'Ufficio	F2.1 - Sviluppo applicazioni/MEV eccedenti canone – Dichiarazione	Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	29.775,94

	D'Ufficio	Piano di Lavoro dell'obiettivo Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali; Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; Progettazione User Interface e disegno delle interfacce utente; Codice Sorgente e relativi artefatti bi nari e di configurat ion management; Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità; Documentazione utente e di gestione operativa; Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; Documento di misurazione della Riesame de perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline); Test e dichiarazione di accessibilità		
	F2.2 - Servizi Complementari orientati al PMO - Dichiarazione D'Ufficio	Framework PMO + Documento di Master Plan ovvero Piano di Progetto, Tabella dei rischi di progetto e Report Avanzamento Progetto;	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	1.579,68

		Piano di Change Management;		
	F2.3 - Servizi Complementari orientati al supporto tecnico - Dichiarazione D'Ufficio	Relazione attività svolte. Verbale di verifica	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	2.896,08
	F2.4 - Servizi accessori Dichiarazione D'Ufficio	Documento di Progettazione e pianificazione degli interventi formativi, Registro partecipazione formazione	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	4.399,44
	F2.5 - Supporto Continuativo (BPO) Dichiarazione D'Ufficio		n.a.	6.072,30
TOTALE:				**278.681,84**

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC), rappresentato dalla Cabina di Regia secondo la DGR 13 maggio 2022, n. 30-5024, è competente in tema di monitoraggio e controllo delle attività previste da questo disciplinare. Le strutture che compongono questo organismo sono:

- il Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- il CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC o nella Cabina di Regia da:

- Livio Boiero Responsabile del Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- Roberto Bernocco, Referente SIRe ICT per la Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
- Marco Frassinesi, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio sono quelli definiti in corrispondenza delle differenti forniture previste all'interno della PTE e meglio dettagliati nella apposita colonna nelle tabelle dei punti 5 e 9 "Perimetro economico e volumi".

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.
Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento (qui Cabina di Regia), in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc…) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di

creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 (“Protezione del diritto d’autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”) e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d’autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell’opera, all’amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell’opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRe e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRe ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui ai punti 5 e 9 “Perimetro economico e volumi”.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d’appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunziare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione "attivita produttive, ambiente, fpl" - Area "formazione professionale e lavoro"

PEC: protocollo@cert.csi.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Livio Boiero
(firmato digitalmente)